

POLI DI CONOSCENZA: dalle terre estreme alle sfide globali



in collaborazione con



Gentile Collega,

È cominciata oggi presso la sede centrale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (piazzale Aldo Moro 7, Roma) “Poli di conoscenza: dalle terre estreme alle sfide globali”, la prima Conferenza Nazionale Polare, promossa e coordinata dal CNR in collaborazione con ENEA, INGV e OGS. L’iniziativa - dedicata ad Artico, Antartide e Terzo Polo – si terrà fino a mercoledì 7 ottobre, e riunisce per la prima volta la comunità scientifica italiana impegnata nelle regioni polari. Diversi i temi al centro dei tre giorni di convegno: le grandi sfide legate al cambiamento climatico, geopolitica, sicurezza, e governance di queste aree estreme e il ruolo della ricerca nei processi decisionali. Obiettivo, fornire un White Paper con elementi di indirizzo e supporto per le future strategie nazionali e iniziative internazionali ai decisori politici, con cui i presidenti degli Enti organizzatori si incontreranno il **7 ottobre**, in una mattinata **aperta ai media** per condividere i principali risultati e contenuti emersi nel corso della Conferenza.

“La presenza scientifica nell’Artico, in Antartide e nel Terzo Polo del Consiglio Nazionale delle Ricerche è volta a comprendere fenomeni che hanno implicazioni sull’intero Sistema Terra. La Conferenza Nazionale Polare nasce con l’obiettivo di rafforzare la nostra capacità di fare sistema e mettere in relazione le competenze, favorendo il dialogo tra comunità scientifica, enti di ricerca e istituzioni. Siamo particolarmente lieti di ospitare questo confronto finalizzato all’elaborazione di una strategia comune”, dichiara il **Presidente del CNR Andrea Lenzi**.

“La conferenza polare che si apre oggi rappresenta un importante momento di confronto tra enti che da decenni collaborano in ambienti estremi, dove la cooperazione è la chiave imprescindibile per portare avanti attività di ricerca. In questo contesto, ENEA svolge un ruolo centrale, gestendo le infrastrutture, la logistica e organizzando le spedizioni in Antartide al servizio dell’intera comunità scientifica”, osserva la **Presidente dell’ENEA Francesca Mariotti**.

“Siamo qui oggi per rafforzare il dialogo tra la comunità scientifica e le istituzioni e costruire insieme una visione condivisa sul futuro della ricerca polare italiana”, commenta il **Presidente dell’INGV Fabio Florindo**. “L’INGV è lieto di contribuire a questa Conferenza insieme a CNR, ENEA e OGS, mettendo a disposizione le proprie competenze nello studio del Sistema Terra e la propria esperienza negli ambienti polari”.

“L’OGS contribuisce alla Conferenza Nazionale Polare mettendo a disposizione competenze multidisciplinari nello studio degli ambienti polari ed estremi, dall’oceanografia alla geofisica e alla sismologia”, conclude il **Presidente dell’OGS Nicola Casagli**. “Un contributo che rafforza il dialogo interdisciplinare necessario a comprendere le trasformazioni dei Poli e le loro conseguenze sul Pianeta”.

I giornalisti e gli operatori della comunicazione interessati a partecipare possono accreditarsi all'indirizzo **media.conferenzapolare@cnr.it** indicando nome, cognome, testata o piattaforma, riferimento telefonico.

Qui i link per seguire in streaming i lavori di oggi e domani

- 5 ottobre [CONFERENZA NAZIONALE POLARE 2026 - Lunedì 5 ottobre 2026 | Partecipazione alla riunione | Microsoft Teams](#)
- 6 ottobre [CONFERENZA NAZIONALE POLARE 2026 - Martedì 6 ottobre 2026 | Partecipazione alla riunione | Microsoft Teams](#)

Programma

https://conferenzapolare.cnr.it/wp-content/uploads/2026/10/programma-CNP2026_0210_per-pubblicazione.pdf

La scheda

Chi: CNR, ENEA, INGV, OGS

Che cosa: Conferenza "Poli di conoscenza: dalle terre estreme alle sfide globali"
<https://conferenzapolare.cnr.it/la-conferenza/>

Vedi anche

<https://www.cnr.it/it/speciale-conferenza-nazionale-polare-2026>

Quando e dove: 5-7 ottobre, sede centrale CNR (Piazzale Aldo Moro 7, Roma)